

L'EVOLUZIONE DEL PROCESSO CICLICO

Andrè Barbault

Traduzione italiana di Luciano Drusetta

<http://digilander.libero.it/drusetta/>



Clio e Urania: la storia e l'astronomia.
(Marcantonio Raimondi, Bologna, 1480-1527)

Abbiamo percorso lo spazio storico di diversi cicli planetari percependone il percorso di una linea comune del giro di pista ciclica. E' il caso di tornare alle relative osservazioni per procedere a un confronto dei risultati; dal tutto dovrà poi emergere uno schema tratto dai fatti stessi. Che cosa c'insegnano il raggruppamento dei casi di sestile, la somiglianza tra le quadrature, il punto comune dei trigoni, oltre a ciò che accade dal sestile al quadrato e dal quadrato al trigono da un ciclo all'altro? Così ci si può avvicinare ad una normalizzazione del tracciato delle fasi successive del ciclo, percepirne meglio la piattaforma comune. Vediamo quella che va da un aspetto

all'altro. Accontentiamoci, per lo meno, degli aspetti essenziali.

Il semiquadrato

Tempo primario contrassegnato dallo sviluppo del ciclo fra la congiunzione ed il sestile, il semiquadrato è la fase che, pur secondaria rispetto agli aspetti successivi, non può essere trascurata. Il momento della congiunzione si presenta generalmente più come un concepimento che come una nascita, e la strada che va dalla congiunzione al sestile costituisce la fase di una tendenza ancora fragile che può sprofondare e che cerca ancora le sue fondamenta. Precisamente, non è raro vedere che questa tendenza passa attraverso una fase critica durante il semiquadrato. Nella maggior parte dei casi si tratta di un conflitto interno che emerge alla luce del sole, sia come eliminazione di elementi inassimilabili, troppo duri o troppo morbidi, sia tramite l'immissione di elementi nuovi in contrasto con gli elementi di base. Viene quindi introdotta una prima polarizzazione all'interno del ceppo iniziale che apporta complessità laddove, inizialmente, tutto sembrava più chiaro. Di quest'aspetto però non ho fatto una lettura sistematica.

Così, nella serie ciclica Giove-Saturno si vede la Santa Alleanza (1821) che fronteggia una sfida proveniente da Monroe e da Canning (1823). L'Europa a supremazia tedesca (1881) in espansione coloniale è turbata dal predominio inglese sull'Egitto (1883). L'Europa del riassetto franco-inglese di fronte all'egemonia tedesca (1901) è privata del sostegno della Russia, sconfitta dal Giappone (1904). L'Europa di Versailles (1921) si scontra con la divergenza tra Francia e Inghilterra: abbiamo l'occupazione francese della Ruhr (1924) mentre l'Europa nazista segna il passo nel 1940-1941 e c'è la caduta di Mussolini nel 1943; e la Resistenza in Francia inciampa nel conflitto fra de Gaulle e Giraud. L'Europa del Mercato Comune (1961) si scontra col rifiuto gollista all'adesione britannica (1963) e la successiva adesione dell'Europa allargata (1981) si scontra col rifiuto britannico al salvataggio delle risorse comunitarie (1984). L'Europa del 2001 della moneta unica stenta a vedere l'euro prender piede. Con i cicli Saturno-Urano la spinta imperialista della fine del secolo XIX porta al primo conflitto: la guerra tra Russia e Giappone (1903). L'unità-solidarietà degli Alleati in guerra contro Berlino e Tokyo si spezza, annunciando l'entrata nella "guerra fredda" (1947). E se alla fine del secolo il neocapitalismo trionfa, il sistema monetario internazionale vacilla in Messico (1994). Con i cicli Saturno-Nettuno si passa dalla rivoluzione russa del 1917 al caos, all'insurrezione di Kronstadt, alla NEP (il regime è sul punto di sparire) del 1921. E poi dalla rifondazione post-staliniana (1953) all'epurazione e alla divisione del mondo comunista (1957). Con i cicli Giove-Nettuno lo slancio di rinnovamento ginevrino della Società delle Nazioni (1932) è scosso dall'attentato contro Barthou e Alessandro di Jugoslavia (1934); la Quarta Repubblica francese nata (1945) sotto il segno del tripartitismo (MRP-socialisti-comunisti) estromette questi ultimi dal potere (1947); infine la Quinta Repubblica (1958) entra in conflitto con le forze che l'avevano fatta nascere (sollevazione di Algeri, 1960). Un altro esempio: col ciclo Giove-Plutone (1931) vediamo Hitler alle porte del potere, sul punto di affondare.

Il sestile

La fase che va dalla congiunzione al sestile assomiglia alla metamorfosi dal seme che germinare alla pianta che si alza. Il suo percorso è un passaggio dal latente al manifesto, dal virtuale all'effettivo. La tendenza che era nata ed era stata minacciata di estinzione dal semiquadrato, viene ora salvata. Si concretizza, s'infittisce, prende forma e s'instaura, si assesta in un ambiente che le è propizio e che si integra, un

ambiente che alimenta la sua propria sostanza.

Cicli Giove-Saturno – L'avvento di Carlo X in Francia rilancia la controrivoluzione dell'Europa della Santa Alleanza (1824). Il liberalismo politico nazionale isolato (1841) diventa, con la "*Entente cordiale*" tra Francia e Inghilterra, un faro europeo in espansione (1844-45). L'Europa germanizzata (1880) accede alla potenza diplomatica con l'atto colonizzatore di Berlino (1885). Il raggruppamento europeo del 1901 porta alla *Entente cordiale* (1904). L'Europa di Versailles e dei trattati del dopoguerra (1921) prende corpo a partire dai lavori di Locarno (1925). Quella del 1940-41 passa dall'occupazione alla liberazione (1944) e con questo recupero, i progetti di Roosevelt e Churchill di "Carta Atlantica" si concretizzano nella riorganizzazione delle istituzioni internazionali. L'Europa che instaura il Mercato Comune (1961) arriva alla fusione delle istituzioni europee: CECA, CEE e poi EURATOM (1964-65). Quella dell'euroessimismo (1981) regola, nel 1984 al Consiglio di Fontainebleau, il problema del veto britannico e si slancia verso Maastricht. E per ultimo, quella dell'avvento dell'euro (2001) arriva a riunificarsi con una Costituzione europea (2004).

Cicli Saturno-Urano – Dalla congiunzione al sestile del decennio 1850-1860 si ha un grande slancio di costruzione del capitalismo moderno con un boom economico senza precedenti. Similmente, con la successiva fase del ciclo 1897-1906 dove il panamericanismo di Theodore Roosevelt richiama su di sé l'attenzione. Simile rilancio con il ciclo 1942-1949, quando la seconda guerra mondiale instaura la potenza americana in Occidente, portando, dopo la frattura tra Est ed Ovest durante il semiquadrato, all'Alleanza Atlantica dove è la NATO a dettar legge. A maggior ragione dopo la traversata del 1988-1997 del ciclo in corso, con un lungo periodo di boom economico.

Cicli Saturno-Nettuno – Andiamo dalla nascita dei partiti socialisti alle loro prime manifestazioni: le otto ore, il 1° maggio, la Seconda Internazionale (1887-1888). Dalla Rivoluzione d'Ottobre alla fondazione dell'Unione Sovietica, riconosciuta dalla diplomazia internazionale (1923). Dalla scomparsa di Stalin alla prospettiva di coesistenza pacifica (1959)

Cicli Giove-Nettuno – Dalla fondazione della Società delle Nazioni alla conferenza di Washington sul disarmo, primo passo verso la sicurezza collettiva (1921-1922). Dalla conversione dell'URSS ad essa fino al suo ingresso nella Società delle Nazioni e alla sua partecipazione al Fronte di Stresa contro la Germania nazista (1934). Dalla nascita all'instaurazione della Quarta Repubblica con il governo Schuman (1948). Da quella della Quinta Repubblica al regime istituito con il massiccio "sì" al generale nel gennaio 1961 (referendum sull'Algeria, di cui la fase precedente era stata la rivolta di Algeri).

Ciclo Giove-Plutone – Dalla conquista del Reichstag alla presa di potere da parte di Hitler (1933).

La quadratura

Nata con la congiunzione, perturbata con il semiquadrato e cristallizzata col sestile, la tendenza del ciclo arriva a un punto critico con la quadratura. La sua posizione si trova a metà strada dalla congiunzione che è la tesi e dall'opposizione che è l'antitesi: un fenomeno di superamento che tende a farla deviare dalla sua linea originale. Ci troviamo qui alla presenza di una crisi di crescita che tende ad assumere l'aspetto di una scissione interna, di una divisione, fonte di rimozione, di pulizia, come per evacuare un corpo estraneo; se non di un conflitto con l'ambiente. Qui la tendenza è in

via di trasformazione, spesso con lo spostamento del centro di gravità del valore iniziale verso apporti straniero, talvolta in rottura col punto di partenza della corrente stessa. Accade pure che ciò che è stato creato durante il sestile, non resiste all'arrivo di quest'aspetto.

Cicli Giove-Saturno – Fragilità dei regimi reazionari, caduta di Villèle in Francia (1827). La "*Entente cordiale*" del sestile è distrutta da una storia di matrimoni spagnoli (1846). L'effervescenza nazionalista della congiunzione del 1861 porta alla guerra austro-prussiana (Sadowa) del 1866. Nel ciclo successivo la quadratura avviene nel 1887, anno in cui il boulangismo e la crisi di Bulgaria per poco non provocano una guerra europea. Arriva poi la crisi del Marocco del 1905-1906. Poi, durante la successiva quadratura dell'Europa di Versailles, l'entrata della Germania nella Società delle Nazioni, dove la Francia rimane per mantenere le cose come stanno e il nuovo Stato membro arriva per cambiarle. Con quella del 1945-1946 ha inizio la guerra in Indocina, de Gaulle abbandona il potere e l'Europa è sul bordo della scissione tra Est e Ovest. Nel successivo ciclo del 1965, la Francia gollista provoca una crisi agricola ed esce dalla NATO. Nel 1986 regna la guerra nelle relazioni commerciali tra Europa e America.

Saturno-Urano – Gli Stati Uniti, lanciati economicamente (1850) sono bloccati dalla loro guerra civile (1861, mentre il Secondo Impero di Napoleone III è impegnato nella guerra del Messico. Nel 1909-1910 è l'Europa che si trova a navigare su acque agitate: crisi bosniaca, Agadir... Poi, per gli Stati Uniti usciti vittoriosi dalla seconda guerra mondiale, abbiamo la guerra di Corea (1951-1952). Infine (1999), abbiamo – passaggio dall'unicità alla divisione – l'intrusione delle ONG che fanno fallire il vertice dell'OMC a Seattle.

Saturno-Nettuno – Dopo una lunga fase di eliminazione dei suoi rivali (in particolare, di Trotsky), Stalin instaura la propria dittatura in Russia (1925-1927). 36 anni dopo, il conflitto da interno diventa esterno con lo scisma Mosca-Pechino con la quale il comunismo si scinde, oltre alla crisi acuta dei missili di Cuba (1963).

Giove-Nettuno – La Società delle Nazioni incontra il suo primo ostacolo sul caso di Corfù e la resistenza turca di Mustafa Kemal; il Trattato di Sèvres (1920) è sostituito da quello di Losanna (1923). Con la successiva quadratura del 1936, il fronte di Stresa del sestile è rotto da Mussolini che aveva contribuito al rilancio della sicurezza collettiva (1932), e che passa ora dalla parte dell'avversario (Asse Roma-Berlino). Il New Deal (1932) del Presidente americano Roosevelt è condannato dalla Corte Suprema (1935-1936). La Quarta Repubblica, con Queille al governo e l'RPR dominante in Parlamento, entra in una fase di immobilismo. La Quinta Repubblica è minacciata dal colpo di stato dei generali ad Algeri (1961).

Giove-Plutone – Per il Terzo Reich è la "notte dei lunghi coltelli", un fallito colpo di stato in Austria e il ritiro dalla Società delle Nazioni.

Saturno-Plutone – La guerra del Sinai (1956) per Israele, e al ciclo successivo, un tentativo ambivalente: il compromesso Rabin-Arafat con la concessione di un governo autonomo provvisorio ai palestinesi di Gaza e Gerico (1993).

Urano-Plutone – Dopo l'abolizione del regime feudale, il regime imperiale schiaccia definitivamente le reazioni feudali (1875-1876).

Il trigono

Dopo la crisi della quadratura si presenta il momento di piena espansione nella scia della fase ascendente. E' precisamente nel prolungamento della trasformazione operata e nella direzione nuova risultante da questa crisi, che la tendenza giunge allo stadio della propria grande realizzazione. Si tratta di un secondo livello di realizzazione dopo il sestile e a un livello superiore. Spesso si tratta di una tappa costruttiva, nel corso della quale arrivano le principali realizzazioni che il ciclo porta in sé come suoi migliori frutti. Si raggiunge un equilibrio dinamico in una circolazione e un consumo che conducono all'espansione, in una disposizione cooperativa e associativa; da qui una frequenza di accordi, di unioni, di trattati in un clima di pace e di successo.

Giove-Saturno – Napoleone ai tempi delle sue vittorie. L'affermazione dei movimenti nazionali in Europa nel 1848. L'Europa tedesca (1881) conosce l'armonia e la distensione, la Triplice Alleanza si completa con il riavvicinamento tra Inghilterra e Germania (1888-1889). L'Europa degli inizi del secolo prende consistenza con la Triplice intesa (1907). Quella di Versailles, s'espande con il Patto di Parigi (1928). Quella della Resistenza, prende corpo con la creazione del Consiglio d'Europa (1948). Nel ciclo successivo si crea il Mercato comune agricolo, mentre in Europa l'Est e l'Ovest si tendono la mano (1967) e nell'ultimo, il vertice dei Sette di Toronto dà un'immagine di espansione, nel quale la CEE diventa il primo compratore del mondo (1988).

Saturno-Urano – La guerra civile americana, iniziata con la quadratura, giunge al termine (1862). Il mondo liberale è nella migliore condizione durante l'espansione economica (1912-1913). La "dottrina Eisenhower", con il Patto di Baghdad, instaura la potenza americana in Medio Oriente e dà il via al riavvicinamento con l'Est (1956-1957). Nell'ultimo trigono del 2003, il commercio internazionale è cresciuto quasi il doppio più veloce della crescita mondiale (+4,5%), che di per sé aumenta; questo movimento si è amplificato in una *performance* nel 2004, quando l'economia internazionale ha riacquisito il suo respiro.

Saturno-Nettuno – Il movimento operaio si mette in moto in Europa (1858) e diventa una forza parlamentare e sindacale (1892-1893). Col trigono del 1929 l'URSS lancia il suo primo piano quinquennale che ne fa presto una potenza economica, come nel seguente trigono del 1965-1966, la sua prosperità si amplia alla coesistenza pacifica.

Giove-Nettuno – Alla Società delle Nazioni si firma il protocollo di Ginevra che ne fa una realtà politica (1924) e il 1937 è stato l'unico anno di calma prima della guerra, mentre viene rieletto Roosevelt, che beneficia di una ripresa economica e riavvicina gli Stati Uniti alle democrazie europee. Quarta Repubblica: Riavvicinamento tra Francia e Germania e piano Schuman, che impegna il regime in una politica di cooperazione europea (1950). Quinta Repubblica: Pace di Algeri, trattato franco-tedesco di Parigi, maggioranza dell'UNR, de Gaulle al massimo del potere (1962-1963). Trigono a 6° di orbita quando Reagan e Gorbaciov firmano l'accordo sul disarmo del 7 dicembre 1987.

Giove-Plutone – Per Hitler c'è l'occupazione francese della Ruhr che gli dà slancio (1923), poi nel 1935 aumenta il suo potere col ritorno della Saar al Reich, l'imposizione del servizio militare obbligatorio e l'accordo navale anglo-tedesco.

Urano-Plutone – Per il Giappone, abbiamo l'entrata nell'era delle riforme e del progresso del *Meiji*, nella prosperità capitalista (1883-1887).

Il sesquiquadrato

Quest'aspetto minore, analogo al semiquadrato, ha una portata limitata. Mentre quest'ultimo si presenta all'inizio del ciclo, momento fragile in cui nulla è fissato né stabilito, in cui la sua perturbazione può essere considerevole, giungendo dopo il trigono il sesquiquadrato si manifesta su un terreno solido, dal momento che si situa nella fase di piena espansione del ciclo che va dal trigono all'opposizione. Non ostacola il corso della sua fase ascendente, ma non fa altro che farne capire la sua nota perturbatrice: spesso sotto l'aspetto di un declino vitale, un affanno dell'espansione in corso, una complicazione derivante dai risultati acquisiti, un'alterazione della riuscita.

Così ne ho segnalato pochi casi, in quanto la sua presenza non è sempre percepibile. Nei cicli Giove-Nettuno, per esempio, si nota nel 1925 la reticenza britannica all'indomani del protocollo di Ginevra; nel 1938 l'indebolimento economico che nuoce al New Deal di Roosevelt; nel 1963 lo sciopero di 37 giorni dei bacini minerari con l'ondata generale di rivendicazioni che colpiscono la Quinta Repubblica. Nel ciclo Saturno-Nettuno, nel 1931 fallisce la collettivizzazione delle campagne in URSS: la rivolta contadina impone un passo indietro nella riforma agraria. A livello più generale abbiamo il sesquiquadrato Urano-Nettuno del 1886-1888, accompagnato dai passaggi della quadratura Saturno-Urano e del semiquadrato Saturno-Nettuno. Il 1887 è l'anno più teso che l'Europa abbia conosciuto dalla guerra franco-tedesca del 1870-1871 (quadratura). Il continente ha un brivido con la crisi bulgara, che tende fino all'estremo le relazioni fra Austria e Russia; la febbre nazionalista del boulangismo fino a rasentare la guerra franco-tedesca; i maneggi dell'italiano Crispi, oltre all'irrequietezza interna in vari paesi. Ma la guerra non è scoppiata.

L'opposizione

Dall'alto lignaggio della congiunzione accediamo qui al suo secondo pilastro: questa tappa segna in effetti un nuovo punto di partenza, il nuovo inizio di serie, dal momento che, attraversando il vertice del ciclo, passiamo dalla sua fase discendente alla sua fase ascendente in un orientamento invertito. L'opposizione fa quindi da contraltare alla congiunzione: è il ribaltamento dalla tesi all'antitesi, la nascita d'una controtendenza rispetto alla dinamica iniziale del ciclo. Il suo potere è una forza di separazione, di scontro, se non di rovesciamento della situazione. Qui si decide se la storia della tendenza declina a causa di una divisione interna che innesca un riflusso che la condanna, oppure se, come quando s'attraversa il Rubicone, essa supera se stessa in un confronto esterno che le conferisce una nuova dimensione e che le permette di perdurare oltre la congiunzione successiva. I fatti storici che vi accadono sono dunque cruciali. Dobbiamo collocarli sul cammino percorso dalla congiunzione all'opposizione per poter meglio percepire, con il confronto, i capovolgimenti della storia.



Giove-Saturno – Dal 1700 (quando la prima opposizione del 1713 coincide con l'infrangersi, in Europa, dei trattati di Utrecht e Rastatt), il 1732 abbiamo la guerra franco-austriaca di successione in Polonia. Nel 1753 c'è l'inizio della colonizzazione dell'India che coincide con la guerra anglo-francese. Nel 1773 il *Boston Tea Party*, che porta alla guerra anglo-americana. Nel 1793 la caduta della monarchia francese, che apre la via ai conflitti armati contro la Francia repubblicana. Napoleone, dal Consolato alla ritirata di Russia (1812). La Santa Alleanza dei troni indeboliti dalle rivoluzioni del 1830-1831. Il liberalismo politico che porta all'ascesa di Napoleone III e di Cavour (il quale farà l'Italia, durante la congiunzione) e all'inizio della nascita della Germania (1850-1852). Dal conflitto tra Francia e Germania nascerà l'impero tedesco (1870-1871). Sotto l'impulso di un'Europa germanizzata, la sua ambiziosa *Weltpolitik* porterà alla reazione d'una duplice intesa franco-russa (1891-1892). Le guerre balcaniche aprono il campo alla prima guerra mondiale (1910-1911). Dallo statuto di Versailles alla liberazione della Germania dalle sue catene col sopraggiungere della marea nazista (1930-1931). Dalla nascita della Resistenza alla resistenza al rinnovamento tedesco, al riarmo della CED (1951-1952). Sorpasso europeo con gli accordi su Berlino, tra le due Germanie, tra Bonn e Mosca, e con l'ingresso della Gran Bretagna nel Mercato Comune. E la caduta del muro di Berlino seguita dalla riunificazione della Germania (1989-1990).

Saturno-Urano – Con l'opposizione del 1690 la grande guerra europea della Lega di Augusta limita l'espansione del Re Sole, instaurato nel suo castello di Versailles dalla congiunzione e fino a quella successiva. Quella del 1740 corrisponde al grande confronto continentale, marittimo e coloniale tra la Francia e l'Inghilterra, della guerra di successione austriaca. Con quella del 1782 tocca all'Inghilterra affrontare i limiti del suo expansionismo imperialista, con la capitolazione del suo esercito americano che consacra l'indipendenza degli Stati Uniti. L'opposizione del 1830 corrisponde a un'importante svolta storica del potere da parte della nuova classe sociale della borghesia. Con l'opposizione successiva del 1873-1875, all'apice nella costruzione del capitalismo americano segue la più grave crisi economica mondiale del XIX secolo. Quella del 1919 accompagna un ribaltamento dei rapporti di forze economiche da un continente all'altro: da debitori dell'Europa, gli Stati Uniti diventano il principale paese creditore che fa la parte del banchiere del mondo soppiantando Londra e Parigi. Durante l'ultima opposizione del 1965, gli Usa si lanciano nella lunga guerra del Vietnam, che non vinceranno.

Giove-Urano – Dietro a una serie di crisi economiche verificatesi durante le opposizioni del XIX secolo, mentre le congiunzioni contribuiscono a rilanciare l'economia, quelle del XX secolo corrispondono ad anni di tensione, agitazione. Ricordiamo le più recenti. 1948: la crisi acuta del blocco di Berlino. 1962: quella dei missili di Cuba con gli attentati dell'OAS in Algeria (e poi, dalla congiunzione all'opposizione, passiamo dallo scoppio della rivoluzione algerina nel 1954 all'indipendenza dell'Algeria). 1975-1976: ritorno di guerra fredda (interventi sovietici in Africa) e inizio della guerra del Libano. 1989-1990: grande scompiglio generale. 2004: agitazione terrorista nell'intervento americano in Iraq.

Saturno-Nettuno – Se con la congiunzione del 1846 prende avvio il marxismo, con l'opposizione del 1899 il movimento si frammenta: abbiamo Bernstein e il revisionismo, la scissione Jaurès-Guesde in Francia, la spaccatura tra bolscevichi e menscevichi in Russia. Se quella del 1917 dà il potere ai Soviet, con l'opposizione del 1936-1937 la "vecchia guardia" bolscevica della rivoluzione di ottobre è decimata dai processi di Mosca e l'URSS trova nel patto anticomintern un nemico esterno (che la

attaccherà durante il sesquiquadrato); inoltre la guerra civile spagnola fa da barriera all'espansione del comunismo in Europa. E se con la congiunzione del 1953 la destalinizzazione apre un nuovo futuro al regime, il suo declino inizia con l'opposizione del 1971-1972: collasso economico, dissidenti, Gulag...

Giove-Nettuno – Dalla nascita della Società delle Nazioni, in origine destinata a mantenere i trattati contro la Germania, all'adesione di quest'ultima a Ginevra (1926). Dall'adesione dell'URSS alla causa della sicurezza collettiva delle democrazie occidentali, alla conclusione del patto fra Germania e Unione Sovietica (1939). Dalla prima presidenza Roosevelt al *Neutrality Act* (1939). Dalla nascita dell'ONU al suo primo intervento nella Guerra di Corea (1951) e, con l'ultima nel 2003, il suo scavalcamento con l'intervento bellico americano in Iraq (2003). E poi le grandi maree di manifestazioni popolari: nel 1989 e nel 2003, con le folle che protestavano contro quest'ultimo intervento militare.

Quarta Repubblica: i partiti della resistenza (ad eccezione dei comunisti) che erano al potere dalla congiunzione, cedono il posto ai conservatori con Pinay. Terrorismo e repressione in Marocco e in Tunisia, la CED (riarmo tedesco) e la legge Barangé sulla religione a scuola, dividono il paese e sfasciano la "terza forza" al potere (1951-1952). E' il declino del regime, che scomparirà durante la congiunzione.

Quinta Repubblica: la sua prima opposizione (1964-1965) crea la prima controtendenza al gollismo fondatore – spostamento a sinistra alle elezioni cantonali del marzo 1964, il congresso di maggio dell'MRP lancia il centrista Lecanuet contro de Gaulle nella candidatura presidenziale, e il primo fronte socialista-comunista batte l'UNR alle amministrative della Senna nel marzo 1965. Il tutto conduce allo *shock* del ballottaggio del Generale al primo turno delle elezioni presidenziali di dicembre. E' il suo declino al potere. Con la nuova opposizione (settembre 1976 – marzo 1978) la sinistra socialista-comunista diventa maggioritaria nel Paese alle elezioni amministrative del marzo 1977. E come se non bastasse, dopo le sue dimissioni dalla carica di Primo Ministro, Jacques Chirac fonda l'RPR il 5 dicembre 1976: la destra al potere si divide. Dietro l'austero governo Barre si annuncia l'alternanza destra-sinistra, che avrà luogo durante la quadratura. L'opposizione successiva da agosto 1989 ad aprile 1990 corrisponde al peggior risultato elettorale della maggioranza dall'arrivo della sinistra al potere nel 1981, con un disaccordo fra Mitterrand (malato) e Rocard al potere, oltre al clima di scandali finanziari (l'affare Pêcheiney, la condanna di Roger-Patrice Pelat ...). Con l'ultima opposizione del 2002 assistiamo alla partenza di Lionel Jospin, salito al Matignon¹ durante la congiunzione precedente, e il nuovo ribaltamento nazionale da sinistra a destra, con Jacques Chirac che passa dal 19 all'82% dei suffragi presidenziali.

Saturno-Plutone – Dalla Guerra dei Boxer nel 1900 alla disastrosa "rivoluzione culturale" del 1966 che accompagna una guerra fredda con Washington, Mosca e Nuova Delhi, passando per la guerra di Mancuria tra Cina e Giappone del 1930, la Cina ricade in una crisi acuta. Nati sotto la congiunzione del 1947, l'India e il Pakistan si fanno la guerra del Kashmir nel 1965. Quanto a Israele, la medesima opposizione si presenta quando sorge il suo ultimo ma estremo avversario: l'OLP, sceso in lizza lo stesso anno. Infine, l'ultima opposizione del 2001-2002 che viene dietro un'opposizione Giove-Plutone – sebbene si tratti di un passaggio di congiunzione Giove-Saturno che finisce su Plutone – corrisponde non solo alla seconda *intifada* che

¹ NdT: cioè diventato Primo ministro francese. L'**hôtel Matignon** è la residenza ufficiale del Primo ministro del governo francese.

clamore dell'11 settembre 2001 e le sue conseguenze.

Giove-Plutone – Salito al potere all'inizio del ciclo, è durante l'opposizione che Hitler, il 5 novembre 1937, s'abbandona nella Cancelleria di Wilhelmstrasse alla sua follia guerrafondaia del *Lebensraum* (spazio vitale), che lo porta subito alla conquista dell'Austria e della Cecoslovacchia. Dalla congiunzione del 1994 all'opposizione del 2001, passiamo dall'instaurazione di Arafat a Gaza alla seconda *intifada*.

Urano-Plutone – L'opposizione del 1793 cade nel cuore della Rivoluzione francese d'una nazione regicida, mentre l'ultima nel 1899-1903 apre ancora di più il campo all'espansionismo guerrafondaio del capitalismo nipponico con la guerra tra Russia e Giappone del 1904.

Urano-Nettuno – le guerre di religione (1563). Le guerre imperialiste anglo-francesi (1734). La prima guerra mondiale (1906 ...).

Questa cinquantina di esempi pone l'interesse di questa tappa-cerniera nell'ambito del ciclo, con tutto il suo contenuto ambivalente. Si tratta di una fase a doppio senso: sia quello di un'inversione di tendenza che conduce al declino, sia quello del suo superamento che porta a un'ulteriore espansione. Il primo caso si osserva quando la tendenza non ha l'afflato di una rigenerazione: è il caso di Napoleone dalla sua ascesa fino al suo declino; l'Europa franco-inglese di Versailles dal suo debutto fino al suo fallimento; la Lega delle Nazioni dalla sua nascita fino all'adesione della Germania; o ancora, l'oscillazione dell'URSS dallo spirito di Ginevra fino al patto tedesco-sovietico. Il superamento è una ricerca che abbraccia diversi cicli. Così, le tre opposizioni Saturno-Urano non hanno smesso di mettere in risalto l'espansione del capitalismo, così come le quattro ultime di Saturno e Nettuno hanno fatto con l'ascesa del comunismo. Succede anche che si produca un risultato ambivalente, una mescolanza dei due. Così l'opposizione Giove-Saturno del 1891 ci "dà" la duplice intesa franco-russa che fa da contrappeso alla supremazia germanica, ma anche la *Weltpolitik* d'una Germania all'apogeo della propria espansione economica e del proprio prestigio diplomatico; l'opposizione Saturno-Urano del 1874 e quella del 1919 corrispondono a crisi finanziarie e allo sviluppo dell'espansione capitalista; quella del 1918 è il declino dell'Europa e la supremazia americana. Altre varianti: nella prima versione, il declino si può scaglionare in un graduale spostamento durante tutta la fase discendente, come è il caso dell'Europa di Versailles e della Quarta Repubblica francese. Ma può anche verificarsi solo all'ultimo minuto – i semi della distruzione non potevano trovarsi altro che lì fin dall'opposizione – così come è accaduto con la Società delle Nazioni, ma anche con il Terzo Reich e poi ancora con la caduta del comunismo nel 1989. Allo stesso modo avviene per l'ONU, coinvolta in una prima guerra con la Corea nel 1950, ma che poi viene estromessa dalla storia con la guerra americana in Iraq del 2003: un passaggio, in breve, da un conflitto esterno a un conflitto interno.

Il sesquiquadrato

Come l'analogo aspetto precedente, questo secondo sesquiquadrato non costituisce una tappa particolarmente importante del ciclo. Nondimeno, va preso in maggiore considerazione rispetto al precedente: perché arriva in effetti sulla china discendente, che ne amplifica la nocività e ed esce dall'opposizione, già carica di un clima negativo. Tende così ad apportare un aggravamento della situazione risultante da quest'ultima, come un seguito sventurato; se non addirittura a presentarne le conseguenze.

Giove-Saturno – L'Europa delle conquiste coloniali è dominata nel 1893 dalla tensione tra Francia e Inghilterra relativa al Siam. Quella del 1913, impegnata nel secondo conflitto dei Balcani, si prepara alla Grande Guerra. Quella del 1933 ci lascia il ricordo dell'arrivo di Hitler al potere: l'entità del suo movimento politico si era fatta evidente a partire dall'opposizione. Allo stesso modo, col ciclo Saturno-Nettuno del 1917 le potenzialità del patto anticomintern dell'opposizione del 1936 si concretizzano con l'aggressione della Germania nazista all'URSS del 1941 e la sua coalizione europea. Abbiamo anche la congiunzione Giove-Saturno che passa al sesquiquadrato di Nettuno nel 1940: crisi democratica della sconfitta francese, conseguenza della guerra che si è avuta nel campo d'opposizione Giove-Nettuno. Col ciclo successivo, l'aspetto del 1976 accompagna il "compromesso storico" d'un eurocomunismo che si emancipa dall'egemonia sovietica e dal centralismo comunista. Il sesquiquadrato del ciclo della Quarta Repubblica si forma nella primavera del 1953, sulla crisi ministeriale dei 37 giorni: la macchina che s'incepisce. Così come il sesquiquadrato del ciclo di Saturno-Urano del 1970-1971 coincide con l'allargamento della guerra del Vietnam (scoppiata durante l'opposizione) alla Cambogia e al Laos. Storica è poi la convergenza dei cicli Giove-Urano e Giove-Nettuno e Giove su quest'aspetto con il colpo di stato di Mosca del 19 agosto 1991 (dove si è tentato di invertire il corso della storia cercando di eliminare Gorbaciov), il cui fallimento provoca il crollo del KGB e del PC, comportando l'affondamento dell'URSS. Dall'opposizione precedente di questi due cicli nel 1989 con la caduta del muro di Berlino e le sue conseguenze, il comunismo era moribondo: perfezionando la storia, i loro sesquiquadrati gli hanno dato il colpo di grazia. Col ciclo Urano-Nettuno, il sesquiquadrato del 1933-1935 può rendere conto della guerra ideologica che si fanno la svastica e la falce e martello, che ha il suo apice nel patto anticomintern del 1936, nell'attesa che il destino li riavvicini al trigono successivo, contro ogni aspettativa. Il ciclo Urano-Plutone ha avuto quest'aspetto nel 1915-1916, ossia nel bel mezzo della prima guerra mondiale, mentre gli stati nuovi nati dall'armistizio del 1919 (Repubblica tedesca, Repubblica d'Austria, Repubblica Cecoslovacchia e Polonia) risentono della congiunzione Giove-Plutone in uscita da questa dissonanza.

Il trigono

Questo trigono involutivo non è paragonabile al precedente trigono, riguardo alle promesse che ci si aspetta da un tale aspetto. Venendo dopo l'opposizione e dietro il sesquiquadrato, esso assume su di sé un potenziale negativo; è il seguito di una situazione conflittuale, di declino o di digestione della storia. E' così che il suo valore è più difensivo che offensivo, più passivo che attivo, più di assimilazione che di conquista; in breve, è un aspetto a effetto riparatore o di recupero, anche se conserva

sempre la sua funzione associativa e le sue virtù di pacificazione. Non è insolito che dissipi il male che si è avuto con l'opposizione e il più delle volte ci ha portato a una situazione di resistenza, di difesa, di ripresa di autocontrollo della tendenza storica del ciclo attuale. Si tratta ad ogni modo di un periodo di distensione, di favore, di maggior benessere e di speranza.

Giove-Saturno – Abbiamo nel 1855 l'espansione del liberalismo nell'Europa della *Entente cordiale*. Nel 1894-1895, l'espansione degli imperialismi nell'accordo generale. Nel 1914, la resistenza dei membri della Triplice intesa all'assalto degli imperi centrali. Nel 1934 abbiamo l'Europa di Versailles, che fa fronte difensivo a Stresa dinnanzi alla minaccia nazista. Nel 1954-1955, uno "spirito di Ginevra" abbraccia la crisi della CED, fondando l'Unione Europea e progettando un mercato comune. Nel 1987-1988 la prosperità della CEE, primo consumatore al mondo al vertice dei Sette a Toronto.

Saturno-Urano – Nel 1881-1883, la grande espansione delle conquiste coloniali in un clima di buona intesa generale. Nel 1925-1927, dopo la grande crisi dell'opposizione, la ripresa economica porta a un picco di prosperità generale. Nel 1972-1973 la guerra del Vietnam, iniziata con l'opposizione e aggravata col sesquiquadrato, termina in un clima di generale distensione: accordi di Berlino, accordo SALT 1...

Saturno-Nettuno – Nel 1869-1870, impennata dei movimenti operai e prime elezioni repubblicane. Nel 1906-1907, i tempi forti delle rivendicazioni operaie e vittorie elettorali socialiste. Nel 1941-1942, dopo l'attacco col sesquiquadrato, abbiamo la resistenza armata dell'URSS all'invasione tedesca e il rafforzamento dell'alleanza anglo-americana. Nel 1976-1977, la "quasi pacifica" espansione del campo sovietico in Africa: Angola, Etiopia, Yemen del Sud.

Giove-Nettuno – Nel 1953-1954 la Quarta Repubblica recupera salute con Pierre Mendès-France, che pone fine alla guerra in Algeria in un clima di sollievo e anche di crescita economica. E nel 1966-1967 abbiamo la Quinta Repubblica in tutta la grandezza della diplomazia gollista.

Giove-Plutone – Nel 1939, per il Terzo Reich arriva la manna del patto fra Germania e Unione Sovietica.

Saturno-Plutone – Nel 1971-1972 la Cina comunista si distende, si avvicina agli USA ed entra a far parte delle Nazioni Unite. Anche Israele vive un periodo di distensione in questi anni.

Urano-Plutone – Nel 1921-1922 la grande conferenza sul disarmo di Washington, con i suoi risultati, è il primo passo verso la realizzazione di una sicurezza collettiva, nella quale s'integra il Giappone che si sta democratizzando, elevato al rango di grande

potenza.

Urano-Nettuno – Durante la seconda guerra mondiale, abbiamo l'avvicinarsi di avversari ideologici: prima Berlino-Mosca e poi Mosca-Londra-Washington.

La quadratura

La situazione più comune che appare durante quest'aspetto è che vengono rimessi in discussione i risultati acquisiti del trigono precedente: non tiene più fede a ciò che poteva promettere. Ancora una volta, in ogni caso, con quest'aspetto secco ci troviamo di fronte ad un deterioramento della situazione, ad una nuova crisi nella quale le cose si disfano: Progetti malconci, relazioni che si espandono, legami che si spezzano, realizzazioni difettose, impressioni di passi indietro o semplicemente, di solito, difficoltà dominanti.

Giove-Saturno – 1875-1876: l'egemonia di Bismarck si allarga con la guerra dei Balcani fra Russia e Turchia. 1896-1897: guerre fra Italia e Abissinia e fra Grecia e Turchia, con rivalità coloniale tra Francia e Inghilterra (crisi di Fashoda). 1916-1917: dopo la resistenza della Triplice intesa arrivano la defezione russa con la caduta dello zarismo e il fronte anglo-francese in difficoltà (Joffre è eliminato). 1936: guerra fra Italia ed Etiopia e rioccupazione della Renania demilitarizzata; il fronte di Stresa del trigono si spezza, l'Italia pende ormai in campo tedesco. 1955-1956: intervento militare anglo-francese contro l'Egitto che aveva appena nazionalizzato il Canale di Suez, che si rivela un fiasco. 1975-1976: guerra sull'isola di Cipro, tempesta politica in Portogallo (se ne va Salazar), crisi in Spagna (se ne va anche Franco), avanzata comunista in Italia... 1995: difficoltà di convivenza intereuropea.

Saturno-Urano – 1885-1886: le rivalità coloniali oppongono alla Germania all'America, la Germania all'Inghilterra, l'Inghilterra alla Russia, mentre in Europa scoppia la crisi di Bulgaria. 1930-1931: gli anni della grande crisi economica. 1975-1976: le ricadute economiche dell'embargo petrolifero arabo nel pieno declino politico degli Stati Uniti.

Saturno-Nettuno – 1873: lacerata da divisioni interne, la Prima Internazionale comunista prorompe nel congresso del settembre 1872. 1909-1910: periodo delle più dolorose lotte operaie in un clima di sindacalismo in crisi. 1944-1945: la solidarietà di guerra degli Alleati cede il posto ai primi conflitti fra gli alleati (Polonia, Turchia), mentre falliscono i tentativi di rovesciamenti rivoluzionari in diversi paesi europei liberati. 1979-1980: l'Armata Rossa interviene in Afghanistan, mentre *Solidarnosc* comincia a liberare la Polonia.

Giove-Urano – la crisi cecoslovacca porta al patto di Monaco del 1938.

Giove-Nettuno – Nel 1929 la Lega delle Nazioni fallisce su un prematuro progetto di federazione. Nel 1941 Pearl Harbor arriva nell'orbita dell'aspetto che definisce il momento delle sconfitte militari dell'America di Roosevelt. La Quarta Repubblica nel 1954-1955 vi si trova col rigetto della CED, l'insurrezione algerina e la crisi del Marocco. E la Quinta Repubblica ha il maggio 1968. Poi vede l'arrivo dei socialisti al potere nel 1981.

Giove-Plutone – A partire dal novembre del 1940 si deteriora il legame fra Unione Sovietica e Germania, concluso durante il trigono.

Saturno-Plutone – 1973-1974, quarta guerra del Kippur e rallentamento nella ripresa delle relazioni avviate tra Washington e Pechino durante il trigono. La carica distruttiva di quest'aspetto nel 1939 è sottolineata dalla quadratura e dall'opposizione di Marte.

Urano-Plutone – 1932-1933, il Giappone denuncia il trattato di Washington sulla limitazione degli armamenti navali (firmato durante il trigono) in seguito all'uscita del Giappone dalla Società delle Nazioni.

Urano-Nettuno – è il tempo della "guerra fredda" tra Est e Ovest.

Il sestile

Dalla quadratura al sestile si produce generalmente una modulazione del corso della tendenza, che è dello stesso ordine di quella osservata dal trigono alla quadratura ma che ha una modalità qualitativa inversa: cioè il passaggio dalla tensione alla distensione. Ciò che spesso si verifica è la riparazione dei danni fatti dalla quadratura, l'attenuazione dei mali o un maggiore benessere, un recupero di salute. La situazione è sulla difensiva e chiama a serrare i ranghi, raccogliere le forze, riavvicinarsi agli interessi conservatori. Tuttavia, se il movimento si deve ridinamizzare alla congiunzione seguente, con questo sestile può venire alla luce la preparazione di un rilancio storico, progetto o segno precursore che sfocia in un rinnovo dell'entrata del prossimo ciclo.

Durante i cicli Giove-Saturno vediamo nel 1858 l'alleanza tra Napoleone III e Cavour che promette l'indipendenza d'Italia, che si realizzerà con la successiva congiunzione. Nel 1878, quando la Francia è reintegrata nel contesto europeo, la ripartizione coloniale del mondo è regolata dal congresso di Berlino, che giunge al suo culmine con la nuova congiunzione. Nel 1898 vi è un riavvicinamento anglo-tedesco e una distensione anglo-francese dopo la crisi di Fashoda (promessa della futura *Entente cordiale*). Nel 1917-1918 gli Alleati ricevono il rinforzo degli Stati Uniti nella Grande

Guerra. Nel 1938 il clima delle aggressioni hitleriane conduce al riavvicinamento tra Francia e Gran Bretagna. Nel 1957 si crea la Comunità economica europea (CEE), mentre il Mercato comune viene instaurato con la congiunzione del 1961. Nel 1978 l'Ecu prefigura il lontano euro. Nel 1997, attraverso la NATO l'Europa integra in parte i paesi dell'Est, compresa la Russia.

Saturno-Urano – 1889, distensione internazionale con l'Esposizione Universale di Parigi. 1934-1935, ripresa del *New Deal* negli Stati Uniti (uscita dalla crisi avutasi durante la quadratura) e ripresa economica generale. 1979, accordo SALT 2 fra USA e URSS.

Saturno-Nettuno – 1876, ripresa dei movimenti operai. 1912, successi parlamentari della sinistra in Germania e in Russia. 1947, restaurazione economica dell'URSS (ricostruzione post-bellica) e formazione difensiva del Cominform. 1982-1983, distensione diplomatica con l'apertura sulle conversazioni START 2.

Giove-Nettuno – 1917, è sotto il sestile di Giove sulla congiunzione Saturno-Nettuno che ha successo la Rivoluzione d'ottobre. 1930, progetto di conferenza sul disarmo presso la Società delle Nazioni (che porterà alla congiunzione). 1943, la sorte degli eserciti si rovescia in vittorie alleate, la guerra viene poi vinta durante la successiva congiunzione. 1955, per la Quarta Repubblica è la pace marocchina, seguita dalla costituzione del Fronte repubblicano (Mollet, Mendès-France, Mitterrand, Chaban-Delmas) che arriva al potere. E per la Quinta Repubblica, nel 1969 la crisi della quadratura (il maggio '68) sfocia nel dopo de Gaulle.

Giove-Plutone – nel 1941 il Terzo Reich vede le sue ultime vittorie.

Saturno-Plutone – nel 1977 il Presidente egiziano Sadat si reca in Israele. E con Camp David, la Cina intreccia dei legami con l'Europa del Mercato comune e si riavvicina all'India.

Urano-Plutone (1942-1945) – diffusione dell'imperialismo nipponico nell'Asia orientale attraverso le sue conquiste militari, seguite da una sconfitta rapidamente oscurata dal recupero dell'Occidente nel confronto Est-Ovest.

Urano-Nettuno (1966-1968) – la coesistenza pacifica.

Il semiquadrato

Qui, quando la tendenza storica non deve sopravvivere al prossima congiunzione, affondano le ultime aspettative sorte dal sestile precedente. E a volte, entra in una fase

di sonno prima di rinascere sotto altra forma con il ciclo successivo. E' un momento difficile, dal clima crepuscolare, ma dove si può preparare il fiorire di una nuova aurora.

Giove-Saturno – Nel 1899 la prima conferenza di pace all'Aia, preparata durante il sestile, ora fallisce. A metà del 1918, temibile offensiva finale tedesca. Nel 1938, ultimi soprassalti prima della tempesta del 1940, accompagnati dal semiquadrato Giove-Urano del settembre 1939. Saturno-Urano – 1937: recessione dell'economia globale. 1981-1982: crisi economica e tensioni politiche. Saturno-Nettuno – 1948: situazione di stallo per l'Unione Sovietica con il blocco di Berlino e la scissione tra Mosca e Belgrado. 1984: funerali di Andropov e di Cernenko. Giove-Nettuno – 1956: La Quarta Repubblica vive i suoi ultimi momenti con il fallimento della campagna di Suez e la rottura del Fronte repubblicano. Giove-Plutone – 1941-1942: fallimento della guerra lampo di Hitler. Giove-Urano e Giove-Plutone – la guerra arabo-israeliana dei sei giorni del 1967. Giove-Nettuno dell'autunno 1969 – l'ondata di conflitti sociali in Europa. Saturno-Plutone nel 1978 – si chiudono le speranze di Camp David. L'aspetto del ciclo Urano-Plutone ha coinciso con la guerra di Corea del 1949-1951 e quello del ciclo Urano-Nettuno, nel 1971-1973, con un raffreddamento della coesistenza pacifica.

La congiunzione

Il risultato della congiunzione riveste una direzione opposta a seconda se si tratta di un ciclo aperto a successivi balzi di tappe della stessa storia innata; o al contrario, di un ciclo chiuso su se stesso in una sola esperienza.

Possiamo convenire, nel primo caso, che si tratta di un ciclo di affermazione: il corso della storia si espande progressivamente, arricchito di una nuova crescita verso la congiunzione successiva. E' quanto avviene, per esempio, con i cicli Saturno-Urano e l'espandersi della potenza industriale e, allo stesso tempo, della prosperità economica. Il capitalismo moderno inizia a prendere forma con la congiunzione del 1805 e acquisisce il proprio slancio di pieno sviluppo con quella del 1852; con la congiunzione del 1897 sono poi gli imperialismi a sorgere, mentre quella del 1942 vede il fascismo troneggiare. Mentre il più potente degli imperi, quello degli Stati Uniti, si prepara allora ad affermare la propria supremazia sul mondo, finisce per diventare il sovrano del globo con l'ultima congiunzione del 1988. La stessa cosa avviene per i cicli Saturno-Nettuno e le collettività: le congiunzioni del 1773 e del 1809 segnano il risveglio dei nazionalismi americani; seguono quelli europei durante la congiunzione successiva del 1846, con la nascita del marxismo; l'ascesa dei nazionalismi europei e la nascita dei partiti socialisti con la congiunzione del 1882; la rivoluzione russa durante la congiunzione seguente nel 1917; segue la piena potenza sovietica nel mondo fino alla congiunzione del 1953; in attesa della sua scomparsa con l'ultima congiunzione del 1989.

Quando invece il movimento storico si realizza nel corso di un solo momento del ciclo, essa non riveste che un carattere accidentale. Così, nella serie di cicli Saturno-Giove del ventesimo secolo, l'egemonia tedesca, preponderante dopo la congiunzione del 1881, è incontestata in Europa durante la congiunzione del 1901, mentre durante quella seguente del 1921 l'Europa di Versailles le detta legge. E alla fine di questo ciclo, nel 1940, è ancora una volta lei a imporsi al continente. Mentre con i cicli seguenti sarà l'Europa federata a costituirsi, da una tappa ciclica all'altra. Possiamo considerare allo stesso modo le metamorfosi del circuito Giove-Nettuno, con i passaggi da una Società delle Nazioni a una ONU, da una Quarta a una Quinta Repubblica francese, per non andare al di là di una stessa famiglia di tendenze. Ma qui è la complessità della storia che si permette il lusso di prendersi la libertà di far parlare le nostre configurazioni ...

Panoramica

Da *Bilan des cycles planétaires* (articolo completato da diversi altri testi: *Le destin de l'Europe* per il ciclo Giove-Saturno, *Le destin de l'Organisation des Nations Unies* per il ciclo Giove-Nettuno, *Bilan historique de la conjonction Uranus-Pluton...*) fino al presente *L'evoluzione del processo ciclico* passando per *Les cycles du Soleil*, *Al cuore delle configurazioni* e *Le interferenze cicliche*, possiamo accedere a una panoramica delle correlazioni studiate nell'ambito della nostra sezione di Astrologia mondiale-pratica.

Si è reso cioè necessario – come un casellario che richiedeva di essere completamente riempito – fornire un significato di tutti gli aspetti di tutti i cicli, coprendo uno spazio plurisecolare e senza lacune di aspetti minori. Ciò compreso, credo tuttavia, tenuto conto del presente quadro generale, che ci voglia una bella faccia tosta per negare l'evidenza di questo gigantesco processo ciclico che s'impone su tutto il nostro panorama storico. I casi più flagranti si presentano quando concorrono diversi cicli: è il caso della seconda guerra di indipendenza americana (vedi l'articolo *La seconde guerre de l'Indépendance américaine*), passata dallo scenario iniziale di un triangolo dissonante Giove-Saturno-Urano (opposizione, sesquiquadrato, semiquadrato) alla sequenza finale di un triangolo armonico degli stessi pianeti (trigono e sestili); o della guerra in Vietnam, iniziata con opposizioni e finita con trigoni dei due medesimi cicli; e casi simili non sono affatto così rari.

Detto ciò, questo lavoro d'insieme sui cicli planetari rimane aperto al dibattito più ampio.

Il campo delle piste esplorate, naturalmente insufficiente, chiede di essere continuato. Gérard Laffont, ex-insegnante di storia, nel suo sito Internet <http://astreshistoire.free.fr> si prodiga nel formulare nuove correlazioni cicliche per l'Iraq, l'Iran, la Serbia, qui meritano d'essere proseguite. Un ampliamento tentato anche da Charles Ridoux, storico, nel suo sito <http://ridoux.fr/>. Va ricordato che questo che stiamo trattando è un

settore ancora in fase di costruzione.

Rimane all'ordine del giorno anche il discorso sul ventaglio degli aspetti stessi. Partito dal nulla, ciò di cui ero in cerca era il visibile, l'evidente, l'essenziale; da qui il mio concentrarmi sui primi piani degli aspetti maggiori a discapito di quelli minori, relegati al ruolo di "parenti poveri". Alcuni non mi è nemmeno capitato di evocarli, in aggiunta a quelli occasionalmente trattati: come il semisestile (ad esempio quelli di Saturno-Nettuno del 1950 e del 1956), ma occorrerebbe riprendere tutto un lavoro dietro il mio per integrare i dati sottili che li riguardano; tuttavia, anche senza di loro emerge bene tutta la globalità del fenomeno ciclico. Ed è molto rischioso trattare un aspetto minore in maniera isolata, a parte, senza collocarlo nella filiazione della storia ciclica.

E poi si pone il problema dell'orbita. Con le congiunzioni solari mi sono permesso di andare a raccogliere quello che sembrava rispondere alla tendenza del pianeta solarizzato, senza guardare i numeri. E' accaduto che l'evento citato abbia raggiunto, se non superato, una quindicina di gradi dalla congiunzione che è il centro più radiante del percorso ciclico (che ne fa 360 gradi e rotti). Si pone allora la domanda: tocca a una convenzione teorica (ma quale per prima?) decidere il margine dell'orbita, oppure tocca all'osservazione inchinarsi davanti a una realtà constatata, considerando che sia l'una che l'altra possono dire la loro? In ogni caso, la visione ciclica rivela un pensiero globale che incoraggia a usare flessibilità nel calcolo dell'aspetto – dipende da un contesto che lo trascende – a sostegno della capienza di un tutto. O per lo meno si vieta assolutamente qualsiasi interferenza che sposti l'ordine di successione della serie degli aspetti, ciascuno dei quali è rigorosamente inquadrato fra quello che lo precede determinandolo e quello che lo segue e che egli a sua volta determina, il tutto in una unità di distribuzione d'una perfetta omogeneità. La realtà è nel tutto che restituisce le cose viventi. Non è altro che un problema da risolvere in futuro. In linea generale, la storia ha la tendenza a "seguire" la congiuntura, come se una forza di inerzia potesse ritardare la manifestazione della configurazione.

La questione resta all'ordine del giorno. Da parte di diversi astro-borsisti americani si menziona un aspetto di 15° detto quindicesimo (termine usato da Pierre Delmas per la quindicesima parte del cerchio, pari a 24°), accreditato, dicono loro, dalla grande crisi economica del 1929-1932, che sarebbe stata inquadrata nel quindicesimo evolutivo (aprile 1929) e in quello involutivo (giugno 1932) di Saturno-Plutone. Ora, a parte il fatto che dobbiamo aspettare il "giovedì nero" del crollo di Wall Street (24 ottobre 1929) prima che questa crisi si metta davvero in moto, e che la caduta a picco non inizia che a metà del 1930 (si veda il grafico in *Le cycle Jupiter-Pluton*), questa catastrofe – che ha causato un crollo generale della società da cui è uscita, con l'avvento del nazismo, la seconda guerra mondiale – va messa sul conto di un insieme dissonante dei dieci grandi cicli planetari. E più specifica per l'economia globale, rispetto al ciclo Saturno-Plutone, è l'accoppiata Saturno-Urano e Giove-Urano. Ora, la caduta libera della crisi (nella metà del 1930) avviene durante l'opposizione Giove-Saturno in doppia quadratura con Urano, mentre la sua uscita (nella metà del 1932) coincide con l'uscita dalla quadratura Saturno-Urano che accompagna il trigono Giove-Urano. Non è sufficiente tutto ciò per non dover ricorrere a questo sconveniente "aspetto"? Diamo a Cesare... E invito coloro che dubitano ancora, a fare riferimento

alla congiuntura della rivoluzione europea del febbraio 1848, presentata nel contesto del mio prossimo testo: *Les grands moments de l'histoire*.

Non ne restano poi molti altri, di punti da dibattere. Così sono arrivato a comporre una tabella ciclica intera, molto ben ritmata, che assegna l'episodio storico del fascismo italiano ai due cicli Giove-Plutone del 1919-1945:

Fondazione del Partito Fascista durante la congiunzione (1919-1920); poi presa di potere con il sestile (1922); repressione e intervento di forza a Corfù con la quadratura (1923); consacrazione elettorale e normalizzazione del regime durante il trigono (1924); incidenti, manifestazioni e scontri con la Germania e la Francia durante l'opposizione (1926); Patti Lateranensi durante il trigono (1929)... Durante la congiunzione del 1932, instaurato in uno stalinismo più o meno assoluto, Mussolini è al centro dell'ordine politico europeo che consacra il "Patto a quattro" di Roma (giugno 1933), grande successo di prestigio che rafforza ulteriormente gli accordi Roma tra Francia e Italia durante il sestile (1934). Tutto cambia con la quadratura del 1936 quando, come conseguenza del conflitto fra Italia ed Etiopia, vediamo l'inversione di rotta diplomatica di un Mussolini che lascia le democrazie per aderire al campo nazista; cosa confermata durante il trigono dall'asse Roma-Berlino e dall'adesione al patto anticomintern (1937). Poi c'è l'annessione dell'Albania nel mese di aprile 1939 durante l'opposizione, un ribaltamento nella guerra. Questa si estende dalla supremazia italiana nel Mediterraneo (trigono del 1941) fino alle disfatte (quadratura del 1942). Nel 1943 Plutone arriva a 8° del Leone, dove si produce la congiunzione Giove-Nettuno retrograda del 1920. Il 25 luglio (Giove è di ritorno pure lui, a 6° del Leone) Mussolini viene spodestato e il regime fascista è rovesciato. Col sestile del 1943, liberato dalla prigionia dai paracadutisti tedeschi, Mussolini ritorna a galla con il fantomatico "governo repubblicano fascista" e la sua avventura si conclude con la sua morte crudele il 28 aprile 1945, alla fine del ciclo.

Dobbiamo convenire che qui abbiamo un parallelo da un capo all'altro. Ma ciò che colpisce è la contraddizione tra la natura del ciclo e la tendenza politica che vi si sviluppa. Ora, siamo in presenza di un caso di congiunzione che si riforma in retrocessione, il che potrebbe spiegare questo particolare fenomeno. Sarei propenso a credere, come Gérard Laffont, alla possibilità di una coesistenza tale da comportare l'evoluzione parallela di due tendenze contrarie, che per reazione si alimentano a vicenda. In ogni caso, si tratta di una questione da dibattere e che si può ulteriormente sviluppare.

Inaspettatamente, questa situazione ci mette di fronte a un fenomeno di sovrapposizione, in cui lo stesso ciclo si relaziona con diverse storie parallele che possono andare in direzioni diverse. Così, il ciclo Giove-Nettuno del 1932-1945 tende a riflettere la giustapposizione di tre casi: l'uscita dalla sicurezza collettiva, dal fallimento della Società delle Nazioni (fallita conferenza sul disarmo) fino alla sua rinascita con la creazione dell'ONU; l'episodio americano di F. D. Roosevelt, dalla sua prima elezione a Presidente nel 1932 fino alla sua scomparsa nel 1945; e la metamorfosi di Mussolini, da quando il dittatore ormai stabile al potere anima la

diplomazia europea, fino alla sua caduta finale. Come s'intrecciano queste storie per non essere in contraddizione reciproca? Le prime due sono naturalmente concomitanti, in quanto il Presidente americano si fa campione di democrazia universale e contribuisce all'instaurazione dell'ONU. Dal momento che gli interessi divergono, nel corso dell'avventura di Mussolini la sincronizzazione si indirizza verso situazioni diverse, ma dalle sfaccettature comunque parallele. Così il trigono del 1941 si accorda così bene con l'attuazione dell'intesa anglo-americana-sovietica che lo condurrà alla vittoria dei Balcani (sulla Grecia) che, seduta stante, fa irradiare la potenza italiana in tutto il Mediterraneo. Allo stesso modo, con la quadratura del 1942 alle disfatte militari italiane fanno da contraltare le disfatte militari americane, benché sul terreno delle operazioni asiatiche. E se col sestile del 1943, il dittatore scampato si ricicla con la sua "Repubblica di Salò" nel Nord Italia, gli americani si riprendono militarmente. E nel gran finale della congiunzione del 1945, uno ha perso e scompare mentre l'altro ha vinto; lo stesso Roosevelt anticipa di poco la partenza del Leone italiano.

Ad ogni modo, è sul terreno dell'osservazione storica che c'interrogano i veri problemi. L'atteggiamento migliore è quello di adattarci il meglio possibile alle movenze della storia senza perdere il proprio spirito critico. Allo stato attuale delle nostre conoscenze, ad ogni modo, non sta all'astrologia impartire lezioni: tocca a noi riceverne da lei.

Parigi, 7 dicembre 2004.